

Fiduciosi rinnoviamo al Signore la nostra Preghiera per le Vocazioni

Illuminati e incoraggiati dalla tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che hanno già seguito e ora vivono la tua chiamata. Per i tuoi Vescovi, Presbiteri e Diaconi; ed ancora per i tuoi consacrati Religiosi, Fratelli e Suore; ed ancora per i tuoi Missionari e per quei laici generosi, che operano nei ministeri istituiti o riconosciuti dalla Santa Chiesa. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, assistili nella solitudine, proteggili nella persecuzione, confermalì nella fedeltà! Ti preghiamo, o Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla tua chiamata, o già si preparano a seguirla. La tua Parola li illumini, il tuo esempio li conquisti, la tua grazia li guidi fino al traguardo dei sacri Ordini, dei voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti loro, o Signore, la tua Parola sia di guida e di sostegno, affinché sappiano orientare, consigliare, sorreggere i fratelli con quella forza di convinzione e di amore, che Tu possiedi e che Tu solo puoi comunicare. Padre Nostro (Preghiera del Beato Paolo VI)

Date importanti da ricordare nella preghiera

Giovedì 2 febbraio- Festa della Presentazione di Gesù al Tempio

21° Giornata della Vita Consacrata

Siamo tutti invitati a partecipare della S. Messa per la Vita Consacrata in Cattedrale alla 17.30

Domenica 5 Febbraio: 39ª Giornata Nazionale per la vita, dal tema: prendersi cura dei piccoli e degli anziani

"Il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono il futuro, sono la forza, Sono la Speranza ; i nonni sono la memoria della famiglia. "Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia. (Papa Francesco)
Celebrare la Giornata per la vita significa tenere insieme le generazioni all'interno della famiglia: nonni, genitori, bambini.

Domenica 5: Santo Rosario per la difesa della Vita in Cattedrale ore 16.45..Santa Messa ore 17.30 col Vescovo ...Siamo tutti caldamente invitati!!!

11 febbraio: 25ª Giornata Mondiale del Malato dal tema: "Stupore per quanto Dio compie. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente

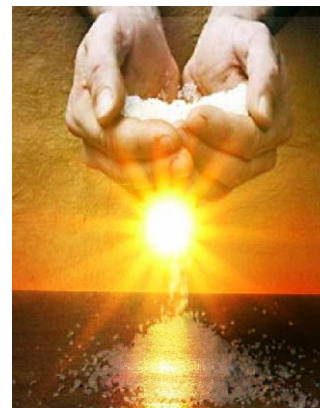
(Lc 1,49)" Fissiamo lo sguardo sulla sofferenza di Maria: Essa è la "madre" che accoglie e trasmette il dono dell'amore di Gesù crocifisso.



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni. **Febbraio 2017**

"Voi siete il sale della terra; Voi siete la luce del mondo"



Introduzione alla Preghiera

Dopo aver iniziato il nuovo anno con la benedizione del Signore, la liturgia della Chiesa ci riconduce nel tempo chiamato Ordinario, e il brano del Vangelo che meditiamo ci presenta Gesù nel Suo itinerario di Evangelizzazione.

Dopo aver proclamato il discorso delle Beatitudini, Gesù si rivolge direttamente ai suoi discepoli e con precisione ne delinea la loro identità dicendo: "Voi siete il sale della terra...voi siete la luce del mondo"

I discepoli "avendo lasciato tutto, hanno seguito Gesù", hanno trovato nell'incontro con Lui, il senso pieno della loro esistenza. "

Oggi Gesù chiede anche a ciascuno di noi di essere sale della terra e luce del mondo. *"Tutti noi battezzati siamo discepoli missionari e siamo chiamati a diventare nel mondo un vangelo vivente: con una vita santa daremo "sapore" ai diversi ambienti e li difenderemo dalla corruzione, come fa il sale; e porteremo la luce di Cristo con la testimonianza di una carità operosa. (Papa Francesco)*

Con Fiducia, imploriamo dal Signore il dono di Sante vocazioni al Sacerdozio e alla vita Consacrata, affinché la luce del Vangelo sia annunciata ad ogni creatura e l'umanità proceda nella via della salvezza e dell'amore.

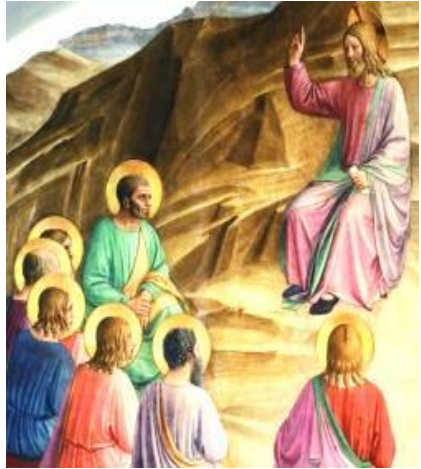
Preghiamo: Dammi Luce o Gesù

Dammi la luce o amor puro, sincero e perfetto! Tu che sei la luce del mondo, o Gesù, luce sostanziale! Dammi la luce affinché in essa io riconosca la tua luce. Dammi la tua luce affinché veda il tuo amore. Dammi la tua luce affinché veda le tue viscere di Padre.

Dammi un cuore per amarti, dammi occhi per vederti nei mie fratelli, dammi orecchi per udire e riconoscere la tua voce, dammi labbra per parlare di te, Dammi il gusto per assaporarti, dammi mani per toccarti e piedi per seguirti o Gesù. (Tichon di Zadonsk)

Lettura del Vangelo secondo S. Matteo 5, 13-16

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma



se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere

buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli".

Contemplando la Parola di Gesù

Il Vangelo di oggi ci riporta le parole che, Gesù rivolge ai suoi discepoli, subito dopo il discorso delle Beatitudini: «Voi siete il sale della terra ... Voi siete la luce del mondo»...

Per comprendere meglio queste immagini, teniamo presente che la Legge ebraica prescriveva di mettere un po' di sale sopra ogni offerta presentata a Dio, come segno di alleanza.

La luce, poi, per Israele era il simbolo della rivelazione Messianica che trionfa sulle tenebre del paganesimo.

I discepoli, accogliendo la Parola di Gesù hanno dato un significato alla loro vita, ma se essi perdono il sapore, cioè il gusto della Parola, il loro messaggio non servirà a nessuno. Infatti, Gesù, pone un interrogativo:

"Se il sale perdesse il sapore con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini."

Anche oggi, Gesù dice a ciascuno di noi : "Voi siete il sale della terra, voi siete la luce del mondo"....

Con queste parole, Gesù ci fa partecipi della sua stessa Missione, ci indica il senso della nostra vita e il valore unico della testimonianza.

La missione e l'opera di Gesù diventano la missione e l'opera dei cristiani. Questo è un dono, una grazia, un onore, una responsabilità.

Ma come essere sale, come essere luce?

- Diventiamo sale della terra e luce del mondo solo se siamo uniti al vero sale e alla vera luce, Gesù di Nazaret. Gesù è luce vera, che illumina ogni uomo e noi illuminati dalla Sua luce, diveniamo a nostra volta luce per gli altri, lasciandoci illuminare da Lui....

- Diventiamo sale della terra e luce del mondo vivendo la solidarietà con i nostri fratelli. Il profeta Isaia, indica **come essere luce**. *"Dividi il pane con l'affamato, introduci in casa i miseri, i senza tetto, vesti chi è nudo, senza trascurare i tuoi parenti. In questo modo la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà."* (Is.58,7-8)

Questo è essere luce: amare in questa maniera concreta il prossimo.

La bontà, la carità, la condivisione realizzano la vita, danno gioia al cuore, sono la cosa più giusta e più necessaria per il prossimo, per quanti hanno bisogno e danno gloria a Dio. Quando tu segui come unica regola di vita l'amore allora sei Luce e Sale per chi ti incontra. Quando due sulla terra si amano diventano luce nel buio, lampada ai passi di molti.

In qualsiasi luogo dove ci si vuol bene viene sparso il sale che dà sapore buono alla vita. Dobbiamo lavorare per la pace e la dignità di ogni persona.

La luce, dice Gesù, va posta sul lucerniere: *"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone."* Sono le opere che diventano luce, e noi siamo luce se facciamo le opere. " (S. Giacomo) Preghiamo e chiediamo al Signore che le nostre Comunità siano sale e luce della terra, affinché tutta l'umanità creda all'amore infinito di Dio e possiamo insieme diventare veri discepoli di Gesù.

La Parola si fa preghiera : Tu sei la mia luce

Signore, tu sei la mia luce; senza di te cammino nelle tenebre, senza di te non posso neppure fare un passo, senza di te non so dove vado, sono un cieco che pretende di guidare un altro cieco.

Se tu mi apri gli occhi, Signore, mio vedrò la tua luce, i miei piedi cammineranno nella via della vita. Signore, se tu mi illuminerai io potrò illuminare: tu fai noi luce nel mondo. (Carlo Maria Martini)

